



Agenzia d'informazione

INFANZIA

# Povertà educativa: al via il 9 giugno a Roma, Napoli, Bari e Modena il nuovo progetto di "affido culturale"

7 Giugno 2021 @ 18:39



Prenderà il via ufficialmente mercoledì 9 giugno il progetto nazionale di "affido culturale", una nuova forma di sostegno tra famiglie per contrastare la povertà educativa a Roma, Napoli, Bari e Modena. La presentazione si svolgerà a Roma (ore 12, Sala Rossa del VII Municipio, IV piano Ex Istituto Luce). Durante l'incontro si racconterà la genesi del progetto, le sue peculiarità e unicità. Saranno presenti i partner e alcune delle famiglie coinvolte. L'affido culturale consiste in un patto tra famiglie di diverse estrazioni economiche e sociali per garantire a bambine e bambini, tra i 5 e gli 11 anni, esperienze formative, culturali, di aggregazione e inclusione sociale e di educazione informale e diffusa. Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi durante il quale 50 squadre da 2 famiglie si incontreranno e giocheranno insieme: le famiglie abbinate decideranno le tappe con l'aiuto di un'app che indicherà loro tutte le strutture convenzionate, le attività tra le quali scegliere e fornirà ad ogni squadra delle monete virtuali, gli "e-ducato", per coprire i costi a carico del progetto; per ogni bambina o bambino della famiglia "affidata" sono previste 3 gratuità, il trasporto pubblico andata e ritorno e un buono merenda. Referente su Roma del progetto è l'associazione culturale Casa dello spettatore che, oltre a organizzare la rete delle strutture convenzionate, reperire e abbinare le famiglie, offrirà loro un supporto costante, mentre le operatrici del Centro nascita Montessori seguiranno la parte relativa alla formazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione. A Roma l'offerta culturale riguarderà strutture convenzionate come cinema, teatri, musei, biblioteche, librerie, ludoteche, prevalentemente nel quadrante sud-est della città. Il progetto è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

(P.C.)

Argomenti

AFFIDO

POVERTÀ EDUCATIVA

Persone ed Enti

CON I BAMBINI

Luoghi

ROMA

7 Giugno 2021

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti soltanto per facilitare la navigazione. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra Informativa Privacy. [Ho capito](#) [Informativa Privacy](#)



COMUNICATOSTAMPA.ORG

# Il progetto Affidato Culturale a Roma

18 Giugno 2021 - di Casa dello Spettatore



## Affido Culturale

Si parte ufficialmente a Roma con le attività del progetto nazionale Affidato Culturale

È al IV piano attico della storica struttura Ex Istituto Luce della Sala Rossa del VII Municipio, che si è **ufficialmente dato l'avvio a Roma al progetto nazionale "AC – Affidato Culturale"**, realizzato anche nelle città di Napoli, Bari e Modena.

L'idea di fondo di AC è molto semplice: **favorire e sostenere anche economicamente un patto tra famiglie di diverse estrazioni economiche e sociali per garantire a bambine e bambini, tra i 5 e gli 11 anni, esperienze formative, di aggregazione e inclusione sociale e di educazione informale e diffusa.** Famiglie, imprese e scuole sono invitate ad aderire al progetto per realizzare una rete di solidarietà sociale in grado di offrire ai più piccoli consumi culturali di vario genere.

*Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.*

*Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione **CON IL SUD.***

**Referente su Roma del progetto AC** è l'associazione culturale **Casa dello Spettatore** che, oltre a **organizzare la rete delle strutture convenzionate, reperire e**

**abbinare le famiglie**, offrirà loro un supporto costante durante tutto lo svolgimento dell'iniziativa, mentre le operatrici del **Centro Nascita Montessori** seguiranno la parte relativa alla formazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione.

Giorgio Testa, presidente di Casa dello Spettatore insieme agli altri colleghi e colleghe raccontano la genesi del progetto, le sue peculiarità e unicità, e soprattutto come sia semplice e possibile ancora partecipare, nonostante le non poche difficoltà causate dal periodo storico.

Intervenuti con un contributo video, il Nobile Don Nicola Caracciolo di San Vito dei Duchi di San Vito, Governatore alla Beneficenza e all'Assistenza del Pio Monte della Misericordia e Ivan Esposito, ideatore di Affidato Culturale; dal vivo, invece, come padrona di casa, l'Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Culturali, Sportive e Giovanili Elena De Santis, grazie alla quale si è firmato un **Protocollo d'Intesa** con la **Comunità Educante Diffusa del VII Municipio**, per divulgare AC presso gli istituti scolastici, le famiglie e gli esercenti culturali del territorio.

Presenti, inoltre, come rappresentanti dei partner sul territorio: Rosa Monachelli del Centro Nascita Montessori, Serenella Bugli dell'Istituto Comprensivo Via Pirotta e Alessandro Piacentini dell'Istituto Comprensivo Via dei Sesami; alcune fra le realtà associazioni sensibili, ad esempio, Maura Zacchi, dell'Associazione Genitori Scuola Di Donato oltre che, naturalmente, alcune fra le realtà coinvolte come esercenti culturali.

Su Roma, l'offerta culturale da proporre alle famiglie si è composta convenzionando strutture di vario genere come cinema, teatri, musei, biblioteche, librerie, ludoteche e concentrando le attività prevalentemente nel quadrante sud –est della città.

**AC è un grande gioco per attraversare, vivere e scoprire con nuovi occhi tutta la città, per promuovere la solidarietà sociale e la cultura e favorire la costruzione di una comunità educante fondata sulla condivisione di esperienze culturali, artistiche e ludiche e, naturalmente, valido supporto alle imprese culturali.**

**Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi durante il quale 50 squadre da 2 famiglie si incontreranno e giocheranno insieme:** le famiglie abbinate decideranno le tappe con l'aiuto di un'app che indicherà loro tutte le strutture convenzionate, le attività tra le quali scegliere e fornirà ad ogni squadra delle monete virtuali, gli e-ducato, per coprire i costi a carico del progetto; per ogni bambina o bambino della famiglia "affidata" sono previste 3 gratuità, il trasporto pubblico andata e ritorno e un buono merenda.

PER MAGGIORI INFO:

AC – Affidato Culturale Roma – Casa dello Spettatore  
affidoculturale.roma@gmail.com | 351 988 20 78



## 09\_06\_21 Anche a Roma parte l'Affido Culturale

Senza categoria



**mercoledì 9 giugno 2021 ore 12.00**

SALA ROSSA EX ISTITUTO LUCE | PIAZZA CINECITTÀ 11 – IV PIANO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE



Affido Culturale ti invita a un grande gioco nella tua città: adulti, bambine e bambini insieme per educarsi attraverso l'incontro con l'arte, la cultura e la natura. Un'avventura per superare insieme differenze e ostacoli e costruire una comunità attraverso la condivisione della bellezza.



Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Il progetto è stato selezionato da CON I BAMBINI – Fondazione CON IL SUD, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per favorire e sostenere anche economicamente un patto tra famiglie di diverse estrazioni economiche e sociali per garantire a bambine e bambini, tra i 5 e gli 11 anni, esperienze formative, di aggregazione e inclusione sociale e di educazione informale e diffusa.

In particolare, grazie alla sensibilità dell'Assessorato municipale alle Politiche Educative e Scolastiche, Culturali, Sportive e Giovanili nella persona dell'Assessora Elena De Santis del VII Municipio, si è firmato un Protocollo d'Intesa con la Comunità Educante Diffusa, per divulgare l'Affido Culturale presso gli istituti scolastici, le famiglie e gli esercenti culturali del territorio.

A Roma, come nelle altre città, famiglie, imprese e scuole sono invitate ad aderire al progetto per realizzare una rete di solidarietà sociale in grado di offrire ai più piccoli consumi culturali di vario genere.

AC è un grande gioco per attraversare, vivere e scoprire con nuovi occhi tutta la città, per promuovere la solidarietà sociale e la cultura e favorire la costruzione di una comunità educante fondata sulla condivisione di esperienze culturali, artistiche e ludiche e, naturalmente, valido supporto alle imprese culturali.

Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi durante il quale 50 squadre da 2 famiglie si incontreranno e giocheranno insieme: le famiglie abbinate decideranno le tappe con l'aiuto di un'app che indicherà loro tutte le strutture convenzionate, le attività tra le quali scegliere e fornirà ad ogni squadra delle monete virtuali, gli e-ducati, per coprire i costi a carico del progetto; per ogni bambina o bambino della famiglia "affidata" sono previste 3 gratuità, il trasporto pubblico andata e ritorno e un buono merenda.

Referente su Roma del progetto AC è l'associazione culturale Casa dello Spettatore che, oltre a organizzare la rete delle strutture convenzionate, reperire e abbinare le famiglie, offrirà loro un supporto costante durante tutto lo svolgimento dell'iniziativa, mentre le operatrici del Centro Nascita Montessori seguiranno la parte relativa alla formazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione.

Partner sul territorio, inoltre, due scuole: l'Istituto Comprensivo Via Pirotta e l'Istituto Comprensivo Via dei Sesami. Su Roma, l'offerta culturale da proporre alle famiglie si è composta convenzionando strutture di vario genere come cinema, teatri, musei, biblioteche, librerie, ludoteche e concentrando le attività prevalentemente nel quadrante sud -est della città.

Appuntamento a mercoledì 9 giugno alle ore 12.00 presso la Sala Rossa del VII Municipio, al IV piano attico della storica struttura Ex Istituto Luce. Si darà ufficialmente il via a Roma al progetto nazionale "AC – Affido Culturale", presente anche nelle città di Napoli, Bari e Modena. L'evento sarà l'occasione per raccontare la genesi del progetto, le sue peculiarità e unicità, e soprattutto descrivere come sarà possibile ancora partecipare.



# FERMATI SPETIACOLO

## Affido culturale: l'iniziativa di Casa dello Spettatore a Roma

*Il progetto realizzato con la collaborazione di una rete di attività culturali per combattere la povertà culturale di famiglie con bambini dai 5 agli 11 anni*

di **Fabiana Dantinelli**

14 Giugno 2021



L'Assessora Elena De Santis e i referenti per Casa dello Spettatore con le scuole partner

Presentato mercoledì 9 giugno presso la Sala Rossa del VII municipio di Roma, il progetto Affidato Culturale contro la povertà educativa. Iniziativa promossa da Casa dello Spettatore, in collaborazione con una rete di attività culturali del territorio di Modena, Roma, Napoli e Bari. Presente Elena De Santis, Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Culturali,

Sportive e Giovanili. Ha aperto l'incontro il saluto in video di Nobile Don Nicola Caracciolo di San Vito dei Duchi di San Vito, Governatore alla Beneficienza e all'Assistenza del Pio Monte della Misericordia. A seguire quello di Ivan Esposito, ideatore di Affidato Culturale.

L'iniziativa è stata poi presentata da Giorgio Testa e Ada Cristodaro, referenti per Casa dello Spettatore a Roma. Sono poi intervenuti Maura Zacchi dell'Associazione Genitori Scuola Di Donato, Rosa Monachelli per il Centro Nascita Montessori che monitora il progetto, Serenella Brugli per l'Istituto Comprensivo di Via Pirotta e Alessandro Piacentini per quello di via dei Sesami, entrambe referenti per le due scuole partner.

Il progetto è stato selezionato dall'organizzazione senza scopo di lucro "Con i Bambini", interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud", nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

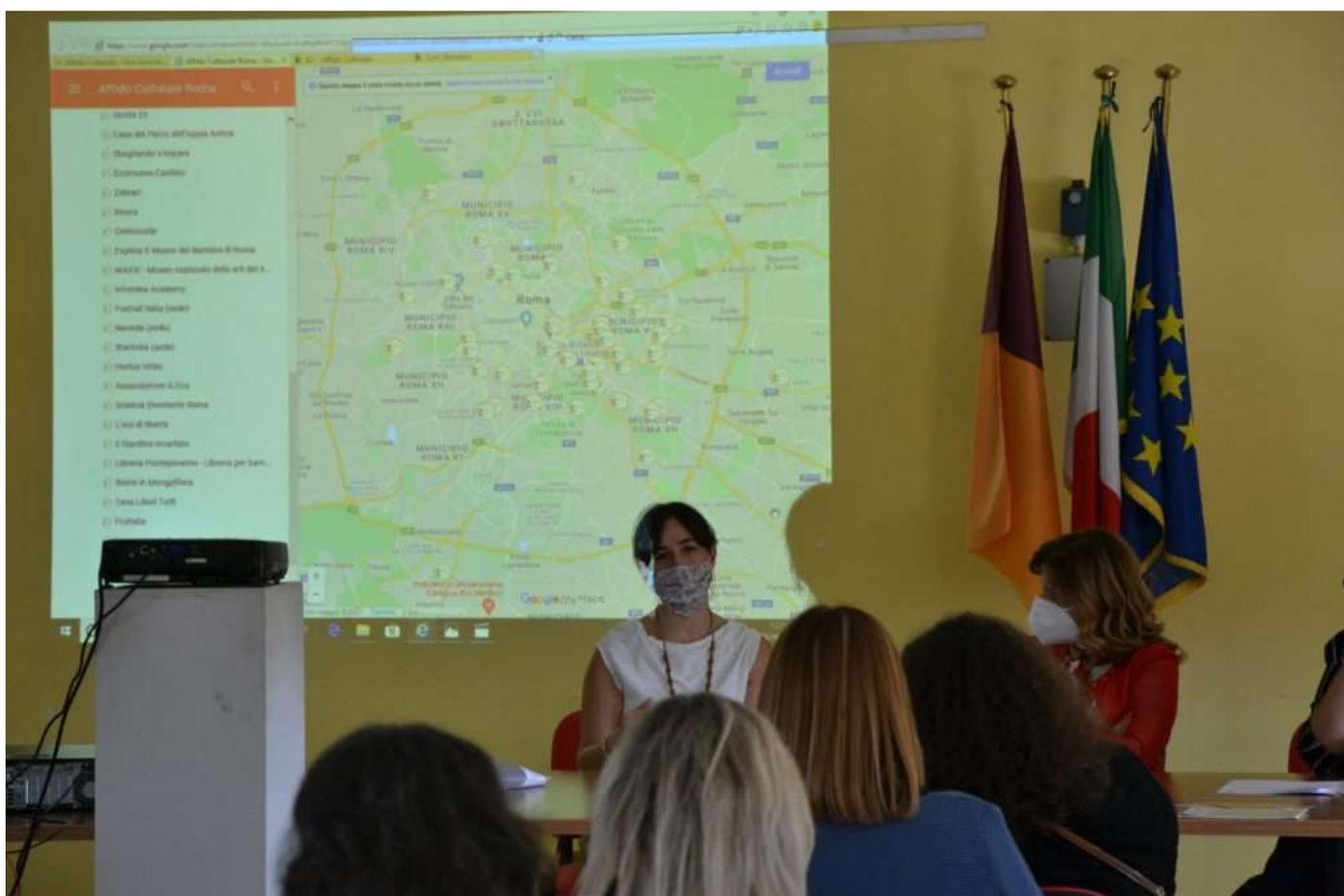
In cosa consiste esattamente Affidato Culturale?

Un'idea semplice ma innovativa, supportata anche dall'applicazione AC - Affidato Culturale scaricabile gratuitamente da qualsiasi store online per smartphone. L'intento è quello di favorire l'accesso a esperienze formative, di aggregazione e inclusione sociale di bambini fra i 5 e gli 11 anni, provenienti da famiglie in condizioni di povertà educativa.

Ma come funziona? Casa Dello Spettatore insieme con le scuole e le ludoteche del territorio, ha individuato un gruppo di circa cento famiglie a cui destinare questo servizio. "Un grande gioco per favorire la costruzione di una comunità educante, fondata sulla condivisione di esperienze culturali, artistiche e ludiche". Come si legge nel comunicato stampa.

L'applicazione permetterà alle famiglie coinvolte di accedere a un account personale, uno ogni due famiglie, accoppiate per condividere le iniziative,

all'interno del quale sarà presente un monte di cosiddetti "E-ducati". Si tratta di una moneta virtuale (un e-ducato vale un euro) da spendere per far partecipare i loro figli a diversi tipi di attività. Di quali attività si parla? Un po' di tutto, dal teatro alla scuola di fumetto, passando per i laboratori didattici, escursioni e visite nei musei. La lista di attività è davvero lunghissima, gli enti accreditati sono numerosi, solo per citarne alcuni: Teatro Vascello, Explora il museo dei bambini, Scuola Popolare di Musica Villa Gordiani e molti altri.



Flaminia Salvemini (Casa dello Spettatore) presenta l'App AC – Affidato Culturale

“Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi, durante il quale le famiglie si incontreranno e giocheranno insieme”. Le famiglie abbinare con l'aiuto dell'applicazione, che indicherà loro le strutture e le relative attività convenzionate, fornirà a ciascuna squadra il suo gruzzolo di monete virtuali da spendere per coprire i costi dell'attività scelta. Tutti i costi saranno infatti a carico del progetto. Per ogni bambino e bambina "affidata" sono previste tre gratuità, il trasporto pubblico andata e ritorno e anche una merenda.

Un bellissimo progetto volto a offrire un concreto aiuto alle famiglie in difficoltà, o colpite da particolari condizioni sfavorevoli a seguito della recente pandemia, un modo per riavvicinare i più piccoli alla socialità e alla condivisione, ma soprattutto strumento efficacissimo per combattere ignoranza e isolamento. L'applicazione di Affidato Culturale, già disponibile online, è aperta a tutti e permette a qualunque cittadino, anche alle famiglie che non partecipano al progetto, di conoscere tutte le iniziative attive sul territorio che possono interessare bambini fra i 5 e gli 11 anni.

Per tutte le informazioni dettagliate e per "candidarsi" come famiglia partecipante, basterà inviare una email ad [affidoculturale@gmail.com](mailto:affidoculturale@gmail.com) oppure chiamare il 3519882078. Tutti i dettagli su [www.casadellospettatore.it](http://www.casadellospettatore.it) e le pagine social di @affidoculturale in collaborazione con [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)

Prossimo appuntamento per la Festa di tutte le famiglie aderenti e non solo: il 27 giugno 2021 al Parco di Tor Fiscale, salvo altre eventuali indicazioni che saranno puntualmente comunicate online sui siti indicati.

Read more ©FermataSpettacolo <https://www.fermataspettacolo.it/news/affido-culturale-iniziativa-di-casa-dello-spettatore-a-roma>

# Progetto "Affido Culturale", al via Mercoledì 9 giugno alla Sala Rossa del VII Municipio

Di redazione - 07/06/2021



**Mercoledì 9 giugno alle ore 12.00** presso la **Sala Rossa del VII Municipio**, al IV piano attico della storica struttura Ex Istituto Luce, si darà ufficialmente il via a Roma al progetto nazionale **"AC – Affido Culturale"**, presente anche nelle città di Napoli, Bari e Modena.

*Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione **CON IL SUD**.*

L'idea di fondo di AC è molto semplice: favorire e sostenere anche economicamente un patto tra famiglie di diverse estrazioni economiche e sociali per garantire a bambine e bambini, tra i 5 e gli 11 anni, esperienze formative, di aggregazione e inclusione sociale e di educazione informale e diffusa.

A Roma, come nelle altre città, famiglie, imprese e scuole sono invitate ad aderire al progetto per realizzare una rete di solidarietà sociale in grado di offrire ai più piccoli consumi culturali di vario genere.

AC è un grande gioco per attraversare, vivere e scoprire con nuovi occhi tutta la città, per promuovere la solidarietà sociale e la cultura e favorire la costruzione di una comunità educante fondata sulla condivisione di esperienze culturali, artistiche e ludiche e, naturalmente, valido supporto alle imprese culturali.

Un viaggio di 29 tappe in 14 mesi durante il quale 50 squadre da 2 famiglie si incontreranno e giocheranno insieme: le famiglie abbinate decideranno le tappe con l'aiuto di un'app che indicherà loro tutte le strutture convenzionate, le attività tra le quali scegliere e fornirà ad ogni squadra delle monete virtuali, gli e-ducatti, per coprire i costi a

carico del progetto: per ogni bambina o bambino della famiglia "affidata" sono previste 3 gratuità, il trasporto pubblico andata e ritorno e un buono merenda.

**Referente su Roma del progetto AC** è l'associazione culturale **Casa dello Spettatore** che, oltre a **organizzare la rete delle strutture convenzionate, reperire e abbinare le famiglie**, offrirà loro un supporto costante durante tutto lo svolgimento dell'iniziativa, mentre le operatrici del **Centro Nascita Montessori** seguiranno la parte relativa alla formazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione.

Partner sul territorio, inoltre, due scuole: **I'Istituto Comprensivo Via Pirota** e **I'Istituto Comprensivo Via dei Sesami**.

Su Roma, l'offerta culturale da proporre alle famiglie si è composta convenzionando strutture di vario genere come cinema, teatri, musei, biblioteche, librerie, ludoteche e concentrando le attività prevalentemente nel quadrante sud -est della città.

In particolare, grazie alla sensibilità **dell'Assessorato municipale alle Politiche Educative e Scolastiche, Culturali, Sportive e Giovanili** nella persona dell'Assessora Elena De Santis, si è firmato un **Protocollo d'Intesa** con la **Comunità Educatrice Diffusa** del VII Municipio, per diffondere AC presso gli istituti scolastici, le famiglie e gli esercenti culturali del territorio.

L'evento sarà l'occasione per raccontare la genesi del progetto, le sue peculiarità e unicità, e soprattutto descrivere come sarà possibile ancora partecipare.

Saranno presenti i partner e alcune delle famiglie coinvolte.

Condividi:



Correlati

**L'elefantino di Annibale e il cane di Caravaggio**  
20/09/2019  
In "Cultura"

**Nuovo centro anti-violenza in via Cassia**  
17/02/2021  
In "News"

**Biblioteche e Municipi, gli eventi fino al 28 aprile**  
24/04/2019  
In "Cultura"

redazione



greenMe



SPECIALE BAMBINI

## Affido culturale: cercansi famiglie per regalare ai bambini in povertà educativa passeggiate nei boschi, cinema e musei

ERIKA MENVRILLO  
8 FEBBRAIO 2021



Attenzione amici di Roma, Napoli, Bari e Modena, il progetto Affidato Culturale cerca alleati per condividere momenti culturali insieme ad altre famiglie e sconfiggere la povertà educativa. Requisiti e come candidarsi.

In Italia la **povertà educativa** priva milioni di bambini del diritto di crescere e di seguire i loro sogni, e le gravi conseguenze di questa situazione non si fermano con il passare degli anni, è un circolo vizioso che nega ai futuri cittadini il diritto ad una vita dignitosa, trasmettendo poi questa ingiustizia di generazione in generazione.

Per fermarla è nato il progetto **Affido Culturale** e voi potreste essere una delle 400 famiglie che attraverso la condivisione solidale di momenti culturali – come andare al teatro, sentire un concerto, visitare un museo o passeggiare in un bosco – contribuiranno a creare un ponte solido per l'accesso libero di tutti i bambini a spazi in cui potranno far fiorire liberamente le loro capacità, i loro talenti e le loro aspirazioni.

## **Indice**

- **In cosa consiste il progetto Affidato Culturale?**
- **Eventi culturali, quali e quando?**
- **E-ducati, la moneta virtuale di Affidato culturale**
- **Come partecipare al progetto?**

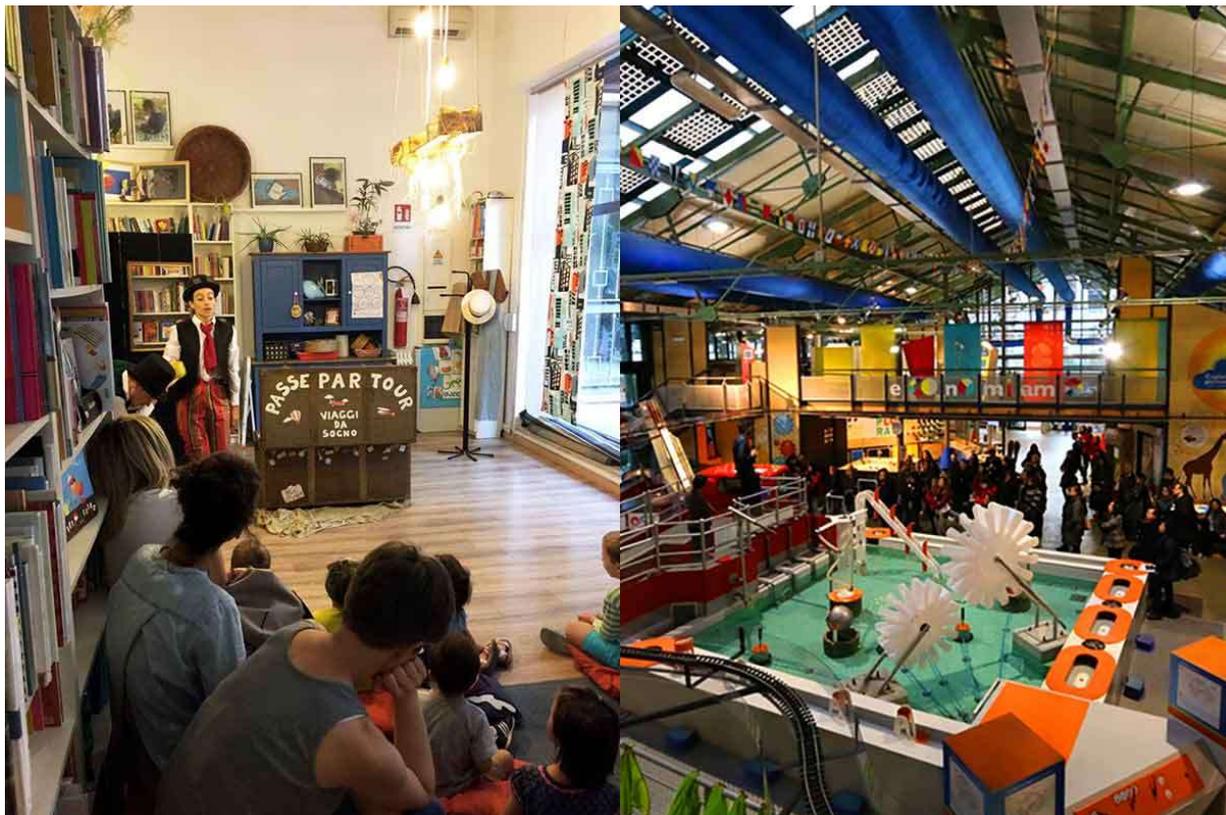
In cosa consiste il progetto Affidato Culturale?

Il progetto Affidato Culturale è alla ricerca di 400 famiglie "affidatarie" residenti nelle città di Roma, Napoli, Bari o Modena (100 per ogni città) per accompagnare 400 bambini in povertà educativa, di età compresa tra i 6 e i 10 anni, accompagnati da un familiare per partecipare insieme a 29 eventi culturali nell'arco di 14 mesi.

La partecipazione è aperta ad ogni tipo di famiglia: con bambini, senza bambini e singoli che abitualmente partecipano agli eventi culturali della città. La cosa importante è che si abbia voglia di contagiare i più piccoli con l'amore per la cultura ed essere aperti mentalmente imparando a guardare con i loro occhi. In questo modo una visita al museo o uno spettacolo teatrale diventerà un momento di aggregazione e un modo per riprendere una radice comune e trovare forme di contatto tra le proprie diversità.

L'idea del progetto è quella di avvicinare bambini e adulti, facendogli scoprire e condividere insieme il patrimonio culturale della propria città, in modo tale da ridurre le barriere sociali e culturali che tante volte impediscono a famiglie in povertà educativa di vivere a pieno gli spazi e i momenti culturali.

## Eventi culturali, quali e quando?



©Affido Culturale

In Affido Culturale sono coinvolti un numero vasto di spazi culturali: cinema, teatri, librerie, biblioteche, musei, parchi e ludoteche sostengono il progetto proponendo una ricca offerta culturale di qualità rivolta ai bambini.

Le famiglie coinvolte potranno accedere all'offerta tramite l'app del progetto in cui si troveranno tutte le informazioni riguardo l'evento. Saranno loro stessi ad organizzarsi, guidati sempre dagli specialisti di Affido Culturale, rispettando l'impegno di partecipare ai 29 incontri entro i 14 mesi.

E-ducati, la moneta virtuale di Affido culturale

La famiglia "affidataria" riceverà una dotazione di e-ducati, una moneta virtuale solidale di Affido Culturale, con cui potrà pagare i biglietti di accesso ai luoghi convenzionati. La partecipazione al progetto è parzialmente gratuita, per ogni bambino in povertà educativa sono previsti 3 ingressi gratuiti per ognuna delle 29 iniziative culturali, per un totale di 87 ingressi gratuiti.

Le famiglie abituate a vivere l'offerta culturale della propria città, oltre a condividere la propria passione, avranno anche un risparmio equivalente ad un biglietto per ogni evento. Inoltre, nel caso ci fosse anche un bambino all'interno della famiglia affidataria, questo potrà partecipare gratuitamente insieme al suo nuovo amico ad un campo estivo.

## Come partecipare al progetto?

Il progetto Affidato Culturale, vincitore del bando "Un passo avanti" dell'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo della povertà educativa, unisce in un'unica rete gli sforzi di venticinque realtà che vantano tutte una grande esperienza nel mondo della cultura, della formazione e del sociale.

Ognuna delle 4 città partecipanti ha un "capogruppo cittadino" a cui rivolgersi nel caso vogliate partecipare.

Roma: **Casa dello Spettatore** | [affidoculturale.roma@gmail.com](mailto:affidoculturale.roma@gmail.com) – 351 988 2078

Napoli: Con La Mano del Cuore | [affidoculturale.napoli@gmail.com](mailto:affidoculturale.napoli@gmail.com) – 327 855 9833

Bari: Fondazione SAT | [affidoculturale.bari@gmail.com](mailto:affidoculturale.bari@gmail.com) – 351 122 7065

Modena: PopBrains | [affidoculturale.modena@gmail.com](mailto:affidoculturale.modena@gmail.com) – 059 867 7814

Guardare un film, visitare un museo, andare al teatro o a un concerto non è mai stato così bello, solidale, accogliente e rivoluzionario. Insieme possiamo abbattere le barriere.

# Affido Culturale. Combattere la povertà educativa minorile.

---

[lenuovemamme.it/affido-culturale-combattere-la-poverta-educativa/](https://lenuovemamme.it/affido-culturale-combattere-la-poverta-educativa/)

March 25, 2021

By

Donatella Visceglia

-

25 Marzo 2021

0

229

Ultima modifica 26 Marzo 2021

Casa dello Spettatore è un'associazione culturale che si occupa di educazione alla visione e formazione del pubblico del teatro e delle arti performative e visive in generale. L'associazione è referente per Roma del progetto nazionale Affidato Culturale presente anche a Napoli, Bari e Modena e che ha come soggetto responsabile il Pio Monte della Misericordia di Napoli. Ne parliamo insieme a Giuseppe Antelmo, che ci spiegherà meglio in cosa consiste, quali obiettivi si propone e che attività promuove.

## **Puoi raccontarmi chi siete e di cosa vi occupate voi di Casa dello Spettatore?**

---

Casa dello Spettatore è un gruppo di lavoro che sviluppa da anni una ricerca sull'“educazione alla visione” ossia su come una comunità di spettatori possa educarsi reciprocamente condividendo l'esperienza dell'incontro con l'arte in un tempo e in uno spazio di consapevolezza e crescita per il singolo e per la collettività. Una metodologia di apprendimento cooperativo e interdisciplinare che fa di ogni tipo di fruizione artistica e culturale un campo di sperimentazione per la costruzione di percorsi educativi.

## **E Affidato Culturale?**

---

Affidato Culturale nasce come progetto sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini. È un progetto vincitore del bando Un passo avanti ed è stato selezionato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Si propone di contrastare la povertà educativa minorile costruendo una comunità educante solidale e permanente in quattro città grazie all'impegno di venticinque soggetti del terzo settore e non solo. In realtà l'idea che c'è alla base è molto semplice. Un genitore che abitualmente porta i propri figli al teatro, al cinema, al museo o altro, porta con sé e con la sua famiglia anche un bambino che non può andarci per svariati motivi.

Eventualmente l'esperienza può coinvolgere anche un altro membro della famiglia. È un grande gioco basato sulla cultura, la condivisione e la solidarietà.



Qui a Roma ci siete voi a coordinare e vi avvalete della collaborazione di altre realtà. Nello specifico due scuole, l'I.C. Via Pirotta e l'I.C. Via dei Sesami nel V Municipio e il Centro Nascita Montessori. Come sono stati selezionati i vostri partner e che ruolo svolgono?

La povertà educativa è un fenomeno complesso non misurabile secondo parametri e indicatori condivisi e ufficialmente definiti ma di certo non può essere letto soltanto in termini puramente economici; investe aspetti sociali ed urbanistici come, ad esempio, l'abbandono scolastico e l'assenza di infrastrutture e servizi. Le scuole, insieme alle associazioni attive nella promozione culturale e sociale, rappresentano delle antenne di fondamentale importanza per intercettare e segnalare nuclei familiari potenzialmente interessati all'idea del progetto. Dopo un primo contatto con Casa dello Spettatore le famiglie partecipano a degli incontri conoscitivi curati dagli operatori socio-educativi del Centro Nascita Montessori per finalizzare gli abbinamenti. Parliamo di 100 famiglie intese in senso lato, per costruire 50 coppie-squadra che parteciperanno al progetto.

### **Dopo che succede?**

---

Le famiglie sono chiamate a firmare un "Patto educativo". Sono sostenute economicamente nelle attività culturali che scelgono di fare, ma è un impegno serio. Il Patto dura 14 mesi e devono incontrarsi 29 volte... e quindi le coppie per "funzionare" devono essere consapevoli dell'opportunità che viene offerta loro ma anche della responsabilità e della costanza richiesta dal progetto.

**Possono scegliere tra varie offerte culturali destinate a bambini tra i 5 e gli 11 anni.**

---

Noi cerchiamo di ampliare la proposta attivando diverse convenzioni (musei, teatri, cinema,...); le famiglie abbinate potranno consultare l'offerta culturale attraverso un'APP con cui possono fare le prenotazioni e spendere gli "e-ducati", la moneta virtuale con cui è possibile acquistare i biglietti.

Affido Culturale è anche un'opportunità per conoscere la città e per superare quegli ostacoli che spesso impediscono di viverla e sentirla propria fino in fondo. Stiamo cercando di ampliare le convenzioni per consentire alle famiglie di attraversare diversi quartieri, dalla periferia al centro, per incontrare e condividere arte, cultura e bellezza ovunque sia possibile.



### **Che succede ora con il COVID?**

---

Le quattro città stanno lavorando per essere pronte a partire al più presto e per iniziare questo viaggio che si concluderà nel 2023.

Il tempo è una componente fondamentale come pure la disponibilità e l'adesione delle famiglie che anche a Roma si stanno rivelando attente, sensibili e solidali in un momento di grande difficoltà per tutti: quindi direi che i presupposti per fare un ottimo lavoro ci sono tutti.

### **Puoi dirmi in sintesi cosa rappresenta per voi Affidato Culturale?**

---

Affido Culturale vuole dare un impulso alle fruizioni culturali e creare relazione tra famiglie. Il sostegno economico, la rete delle convenzioni e il tutoraggio che nelle quattro città vengono garantiti alle famiglie sono degli strumenti fondamentali per sviluppare il progetto la cui buona riuscita però sarà merito soprattutto delle famiglie e della loro capacità di incontro e confronto all'interno della comunità educante che Affidoculturale sta costruendo.

**Auguriamo buona fortuna ai promotori di Affidoculturale e per informazioni potete rivolgervi a:**

Per NAPOLI

[affidoculturale.napoli@gmail.com](mailto:affidoculturale.napoli@gmail.com) – 327 855 9833

PARTNER Con La Mano del Cuore, Pio Monte della Misericordia (Soggetto responsabile), Le Nuvole teatro arte scienza, Università degli Studi di Napoli Federico II, HPO, Consorzio Mipa, Comune di Napoli, A Ruota Libera, Il Ventre di Parthenope, Realtà Futura, I.C.S. 72° Palasciano, ICS Adelaide Ristori, ICS Virgilio IV

Per ROMA

[affidoculturale.roma@gmail.com](mailto:affidoculturale.roma@gmail.com) – 351 988 2078

PARTNER: Casa dello Spettatore, Centro Nascita Montessori, ICS Via Pirotta, ICS Via dei Sesami

Per BARI

[affidoculturale.bari@gmail.com](mailto:affidoculturale.bari@gmail.com) – 351 122 7065

PARTNER: Fondazione SAT, Kismet, Mama Happy, ICS Don Milani, ICS Umberto I – San Nicola

Per MODENA

[affidoculturale.modena@gmail.com](mailto:affidoculturale.modena@gmail.com) – 059 867 7814

PARTNER: PopBrains, CEIS A.R.T.E., ICS 3 di Modena

**Rispondi**

---

# AFFIDO CULTURALE: INSIEME CI SI DIVERTE E SI VINCE LA POVERTÀ

[R retisolidali.it/affido-culturale-insieme-ci-si-diverte-e-si-vince-la-poverta/](https://retisolidali.it/affido-culturale-insieme-ci-si-diverte-e-si-vince-la-poverta/)

March 11, 2021



**Le famiglie si rendono disponibili a portare i bambini a teatro, al cinema, al museo... Un modo per essere sempre più comunità educanti**

**Categorie:** Fatti, Roma, Sezioni, Società **Argomenti:** bambini, cultura, famiglia, povertà educativa 11-03-2021 Ilaria Dioguardi

A Roma, Napoli, Bari e Modena un progetto che prevede tante uscite per bambini. L'obiettivo: creare una comunità educante diffusa e solidale tra famiglie. In ogni città verranno coinvolti in due anni 100 bambini in età educativa accompagnati da altrettante famiglie affidatarie e da un proprio genitore. «L'idea ci è venuta dai dati sulla scarsa frequentazione di attività culturali da parte dei più piccoli, registrati dall'**Osservatorio sulla povertà educativa minorile**, costantemente aggiornato, curato dalla Fondazione Openpolis e dall'impresa sociale Con i Bambini», dice **Ivan Esposito**, responsabile del progetto AC, Affidato Culturale, di cui è capifila il Pio Monte della Misericordia.

## Che cosa è l'affido culturale

**Affido Culturale** è un progetto nazionale finanziato da "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Minorile. Le attività del primo anno inizieranno il prossimo aprile, restrizioni dovute al Covid permettendo, e termineranno ad aprile 2022, quando inizierà un altro ciclo di un anno dedicato ad altri bambini.

Tra gli indicatori della povertà educativa (ne abbiamo parlato **qui**) dello studio di Openpolis e Con i bambini, c'è il fatto che molti bambini non vanno a teatro, al museo, al cinema, in libreria per laboratori. «In questi luoghi si reca una sparuta minoranza, intorno al 30% dei bambini. Tutti gli altri ci vanno una volta l'anno con una visita scolastica. Questo ha un duplice effetto negativo: un problema educativo e uno economico. Da un lato i bambini perdono **un'opportunità creativa, cognitiva, emotiva di confrontarsi con il nostro patrimonio culturale**, artistico, naturalistico; **dall'altro la domanda di servizi culturali per bambini è bassa**, le imprese e le aziende hanno una domanda di mercato più piccola di quella che dovrebbe essere», spiega Esposito. «Ci siamo detti: come possiamo mandare i bambini nei luoghi della cultura, in un modo economicamente sostenibile? Con operatori della cultura sarebbe stato impossibile sostenere le spese. Ci è venuto in mente di farli accompagnare dalle famiglie che, nei luoghi della cultura, già ci vanno. Se già vado in libreria, al cinema, a teatro da solo o con un altro mio figlio, **non mi costa più di tanto portarci anche l'amico** di scuola o il figlio di una persona, che ha meno opportunità da questo punto di vista per una difficoltà economica o per un background culturale dove i luoghi di cultura non figurano, per un problema linguistico, ad esempio per i bambini immigrati di seconda generazione».

## **Gli e-ducatti: una moneta per le famiglie**

---

Oltre a 29 uscite nell'arco di un anno, è previsto un campo estivo. Per incoraggiare le famiglie ed evitare che oltre alla disponibilità personale ci fosse anche un costo economico, è stato predisposto un sostegno. Per ogni bambino affidato, **tre biglietti sono offerti dal progetto**: uno a lui, un altro al suo genitore e il terzo all'affidatario. Ad esempio, se un genitore porta suo figlio, insieme ad un bambino in povertà educativa e a suo padre, paga solo l'adulto affidatario; attraverso un'app sono caricati i crediti, quando si arriva al botteghino i beneficiari del progetto entrano gratuitamente. Con questa app si ha una dotazione di **monete virtuali che si chiamano e-ducatti** e tutti gli aggiornamenti e le informazioni per scegliere autonomamente le destinazioni delle uscite; l'esercente di ogni struttura ha la stessa app sul quale scaricare questi e-ducatti che le famiglie spenderanno presso di loro.

È previsto anche **un aiuto sul trasporto**, con un buono carburante o i biglietti del trasporto pubblico totale. «Inoltre, **offriamo un buono merenda**, che è anche l'occasione per un momento conviviale, che può essere uno spuntino alla fattoria didattica, i pop corn al cinema, una pizza dopo il teatro. In due città su quattro, Bari e Napoli, diamo noi un box merenda», afferma Esposito. «A Bari si occupa degli spuntini un'impresa a forte responsabilità sociale rispetto all'ambiente, con prodotti biologici, a Napoli un'azienda che gestisce beni confiscati alla camorra, in qualche modo rappresentano una domanda per un'economia civile».

## **Roma, città solidale**

---

«La povertà educativa è un problema che ha molto a che fare con le condizioni economiche, ma non è solo un problema economico. Ci sono tanti bambini che, pur appartenendo a famiglie che potrebbero investire parte del budget familiare nella cultura,

non lo fanno, per vari motivi. L'offerta delle uscite di Affidato Culturale a Roma è molto ampia e variegata tra luoghi culturali, divertenti, coinvolgenti. Ognuna delle quattro città partecipanti ha un "capogruppo cittadino", nella Capitale è **Casa dello Spettatore**», spiega **Giuseppe Antelmo**, che fa parte di quest'associazione. «Vogliamo creare una **comunità educante diffusa e solidale tra famiglie**: si creeranno 50 coppie che verranno abbinare individuando nuclei familiari di diversa estrazione economica e sociale. Le famiglie sono intese in concetto lato: possono essere un single, un genitore e un bambino, due genitori con più figli. L'obiettivo è favorire l'incontro tra le persone e la condivisione di fruizioni culturali, l'intenzione è quella di far scoprire a tutte le famiglie le possibilità educative per i bambini, ma anche per gli adulti. Le famiglie prima si conoscono, **stabiliscono una relazione** che all'interno del progetto si formalizza attraverso il Patto educativo, un impegno ad incontrare forme di arte e spettacolo vario e a frequentare attività di tipo ludico-pedagogico presso le strutture convenzionate con noi».

## La rete

Sono finora **una quarantina le realtà tra cui poter scegliere** (in continua crescita): si tratta di teatri, musei, cinema, luoghi in cui si svolgono visite guidate e trekking urbano, scuole di musica popolare, laboratori artistici, librerie specializzate per l'infanzia.

«Stiamo cercando di favorire la fruizione anche dal punto di vista degli spostamenti, con offerte sparse su tutta Roma. Abbiamo **scoperto una città molto più solidale di quello che immaginavamo**, molte persone ci chiamano per proporsi come famiglie affidatarie. Le famiglie che hanno bisogno di affidato o ci contattano o ci vengono segnalate.

Due scuole, l' I.C. Via Pirotta e l' I.C. Via dei Sesami (V Municipio) stanno collaborando al progetto facendo da ponte tra le famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole e Casa dello Spettatore per un primo colloquio; poi le famiglie vengono messe in contatto con il **Centro Nascita Montessori** che sta curando gli incontri di formazione con le famiglie in vista degli abbinamenti. «In un primo incontro con chi si propone di prendere in "affidato culturale" una famiglia, chiariamo che si vuole favorire un percorso di crescita attraverso l'incontro e la cultura, è un progetto che chiede un impegno di presenza e continuità». E di tempo, ciò che abbiamo di più prezioso.

Le famiglie interessate al progetto sull'affidato culturale e che vogliono proporsi come affidatarie, trovano i contatti delle quattro città a questo **link**.



**CONTATTI**  
 affidoculturale.roma@gmail.com  
 351 988 2078

A Roma hanno aderito al progetto una quarantina tra musei, teatri, cinema eccetera.



Ilaria Dioguardi

Laureata in Scienze della Comunicazione, sono una giornalista pubblicista freelance, vivo a Roma. Ho avuto ed ho molte esperienze professionali nel giornalismo, nell'editoria, nel non profit. Le mie passioni: il mio lavoro, la lettura, il nuoto.



## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

© 2014-2021 Reti Solidali. Tutti i diritti riservati. Realizzato da 3Nastri

“Reti Solidali” è una testata registrata al Tribunale di Roma (aut. del 02/09/02 n. 508).

[Privacy policy](#)



# ROMAREPORT

## Minori, ora c'è anche un “affido culturale”

di Antonella Marrone

“Roma è una città più solidale di quanto si possa credere”. Nonostante le apparenze, nonostante le cattiverie che ogni giorno leggiamo ed ascoltiamo e vediamo con i nostri occhi, nonostante la maleducazione e il menefreghismo. Roma, al fondo, è la città “invisibile” che disegna Italo Calvino quando scrive che “d’una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda”.

Ora questo progetto dell’**Affido culturale** è una risposta, anche se forse non vi siete fatti la domanda. Ma pensateci bene: non è quello di cui spesso ci si trova a discutere, la possibilità per ragazze e ragazzi di essere dentro un mondo culturale ricco ed intenso come quello di Roma, ma non “utilizzarlo”? Ci sono gli indifferenti, certo, ma per tante altre persone ci sono anche difficoltà economiche nel poter permettersi il “lusso” della cultura.

È questo il riassunto della chiaccherata con **Giuseppe Antelmo**, uno dei responsabili della **Casa dello Spettatore**, associazione formata da mediatori teatrali (educazione alla visione, all’ascolto, al teatro appunto).

La Casa dello Spettatore a Roma è il referente per il progetto “Affido Culturale”. Quindi, quando alla fine di questo pezzo direte: lo voglio fare! rivolgetevi a loro.

L’obiettivo è quello di creare una rete di famiglie affidatarie sul modello di affido familiare, ma dedicato alla fruizione di prodotti e servizi culturali.

“L’idea di fondo è molto semplice. Un genitore, che abitualmente porta i suoi figli al cinema, a teatro, al museo o in libreria, ci porta anche un bambino – eventualmente con un membro della famiglia di quest’ultimo – che in questi luoghi non ci entrerebbe per differenti cause”.



### **Che tipo di famiglie sono quelle affidatarie e quelle affidate?**

Di tutti tipi, veramente. La povertà educativa è cresciuta molto in tutte le fasce sociali negli ultimi anni, accentuata ovviamente dalla pandemia. Nelle famiglie ci sono meno soldi da spendere in servizi culturali. Ora è tutto chiuso, certo, ma lavoriamo per un futuro vicino, spero!

### **Lavorate con le istituzioni, con i privati? Insomma chi sostiene questo progetto?**

Non è un progetto romano, ma nazionale. È vincitore del bando **Un passo avanti** ed è stato selezionato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Per ora sono 4 le città in cui è stato avviato: Napoli, Bari, Modena e Roma. A Roma il nostro partner è il **Centro nascita Montessori**. Insieme stiamo costruendo la rete cittadina di famiglie-risorsa e famiglie destinatarie. Fino ad oggi i municipi non hanno aderito ufficialmente, ma ci sono singoli assessori che ci stanno aiutando, come ad esempio il sostegno dell'assessora alle politiche educative del municipio 3, **Claudia Pratelli**. Anche l'interesse delle famiglie è straordinario. Roma è una città più solidale di quanto si possa credere.

### **Come funziona? Che cosa si deve fare per partecipare?**

Interesse e adesione al progetto, chiediamo questo e la costanza di portarlo avanti per 14 mesi e 29 uscite con i bambini. Un patto educativo, persorsi di conoscenza traformati in un grande gioco. Le famiglie saranno abbinate all'interno di un percorso di formazione e tutoraggio a cura del **Centro Nascita Montessori** e assistite per lo svolgimento delle attività

e delle fruizioni culturali da Casa dello Spettatore.

Ci sarà una applicazione dedicata attraverso cui sarà possibile consultare dove andare e scegliere le destinazioni. In più abbiamo creato una moneta virtuale, l'**e-ducato** che servirà a pagare gli ingressi, il trasporto e le merende.



**Quante famiglie saranno coinvolte? Devono essere famiglie con figli o anche adulti senza figli?**

Saranno 50 "squadre" da due famiglie, non importa se la "famiglia risorsa" ha bambine o bambini. L'importante è la disponibilità del tempo e delle uscite. L'importante, direi, è la costanza.

**Su 14 mesi, 29 uscite sono circa un paio di uscite al mese.**

Sì, è un impegno più che sostenibile se si crede che la povertà educativa sia una emergenza. C'è un'intera città a disposizione, con mostre, musei, teatri, parchi, laboratori, cinema, musica...

## **Quali convenzioni avete già in mano? ma soprattutto quando partirete?**

Partiamo ad aprile, incrociando le dita sul “colore” che avremo per l'epoca! Abbiamo già molte convenzioni, come [Teatro Biblioteca Quarticciolo](#), [Teatro Tor Bella Monaca](#), [Centrale Preneste](#), [Teatro Studio Uno](#), [Spazio Rossellini](#), Cinema dei Piccoli, Scuola Popolare di Musica di Villa Gordiani, Ruota Libera, Ecomuseo Casilino, Explora, Hortus Urbis, Il giardino incantato... L'elenco lo trovate sul sito, ma si aggiorna regolarmente con altre adesioni.

Per tutte le informazioni potete scrivere a: [affidoculturale.roma@gmail.com](mailto:affidoculturale.roma@gmail.com) o telefonare al numero 351 988 2078



NEWS

## AFFIDO CULTURALE

# Famiglie (e sale della comunità) contro la povertà educativa

di [Marina Saraceno](#)

11 Febbraio 2021

6 min di lettura



Spesso tendiamo a pensare che l'enorme offerta di prodotti culturali (film, serie, immagini, musica ecc) disponibile per tutti grazie al web abbia migliorato e aumentato la fruizione culturale, soprattutto da parte dei più giovani. E invece, **l'Italia è tra gli ultimi posti per consumi culturali in Europa.** Peggio di noi Cipro, Grecia, Malta, Croazia, Romania e Bulgaria. Secondo gli ultimi dati resi disponibili da Eurostat, nel 2015 (sic!) in Italia hanno visitato un sito culturale il 17,5% delle donne e il 17,3% degli uomini. Numeri impressionanti se pensiamo che il nostro Paese ospita la maggior parte dei beni culturali

mondiali ed è universalmente riconosciuto come la patria della creatività e dell'arte.

I dati Eurostat fotografano in maniera impietosa lo stato di "povertà culturale" in cui versa la maggior parte degli italiani, un **dato che peggiora se prendiamo in considerazione il consumo culturale da parte dei bambini relegando molti di loro in uno stato di "povertà educativa"**. Ma cosa si intende esattamente per "povertà educativa"? Ce lo spiega **Giorgio Testa, psicologo dell'età evolutiva**, formatore, esperto dei rapporti Teatro-Educazione e fondatore de La Casa dello Spettatore, un'associazione che da anni si occupa di visione e di pubblico: "Malgrado il bambino vada a scuola e malgrado abbia la possibilità di fruire di risorse culturali pressoché infinite grazie ai mass media, in realtà molto spesso i minori non sono nelle condizioni di poter utilizzare queste risorse. Paradossalmente **tutta questa abbondanza di contenuti risulta inutile se non viene creato l'interesse e il desiderio, è come essere invitati a un banchetto ma non avere appetito. La povertà culturale e di conseguenza la povertà educativa** - continua Testa - non indica solo la difficoltà di accesso alla cultura ma sempre di più è il risultato di un problema di atteggiamento nei confronti della cultura. Oggi ad esempio potremmo avere un bambino che pur vivendo in un ambiente agiato dal punto di vista economico è in realtà in uno stato di povertà culturale ed educativa perché magari è pieno di giocattoli ma non sa come giocare (o nessuno della famiglia si mette a giocare con lui) o magari perché gli fanno passare la domenica al centro commerciale invece di trovare un tempo di visione e condivisione di attività culturali. Ecco quindi che la povertà educativa nel tempo è diventata sempre di più un'emergenza sociale".

Proprio partendo da queste riflessioni è nato **il progetto di AFFIDO CULTURALE**, un'iniziativa unica nel suo genere che ricalca esplicitamente le caratteristiche e le finalità dell'affido familiare. Questo progetto si propone di **combattere la povertà educativa minorile attraverso la cultura, nella convinzione che offrire esperienze culturali possa far crescere in maniera più armonica i bambini. E lo fa appoggiandosi al concetto di solidarietà.**

**Al centro delle attività di progetto c'è la famiglia, anzi le famiglie.** L'idea di fondo è che un genitore, che abitualmente porta i suoi figli a cinema, a teatro, al museo, in libreria condivida un percorso di fruizioni culturali con un bambino (accompagnato da un adulto della sua famiglia) che non ha accesso ai luoghi della cultura per vari motivi: disagio economico, povertà culturale, barriere linguistiche, barriere fisiche. **La famiglia affidataria si impegna ad accompagnare il bambino ad una serie di appuntamenti culturali, mentre la famiglia di provenienza si impegna ad agevolare questo processo e a parteciparvi direttamente.**

L'abbinamento tra famiglia-risorsa e famiglia-destinataria non avviene in maniera casuale ma è realizzato attraverso un'attenta e approfondita valutazione delle esigenze e delle caratteristiche dei due nuclei familiari. All'abbinamento segue la sottoscrizione del "Patto educativo" da parte delle due famiglie a sancire la loro adesione consapevole e convinta al progetto.

L'obiettivo a breve e medio termine è quello di **offrire a bambini svantaggiati la possibilità di appropriarsi della bellezza della cultura**, l'obiettivo a lungo termine è quello di creare reti permanenti per **sostenere non episodicamente i bambini che si trovano in situazioni di svantaggio socioculturale**.

A Napoli, Roma, Bari e Modena, le città dove si svolge il progetto, famiglie-risorsa e famiglie-destinatari avranno l'occasione di condividere – in un tempo lungo 14 mesi – una serie di 29 fruizioni ed attività in cui la cultura incontra l'emozione e il divertimento. Il progetto affida alle famiglie-risorsa una dotazione di "e-ducati", una moneta virtuale solidale, con cui pagare attraverso un'App appositamente predisposta, i biglietti di accesso ai luoghi della cultura. **Gli esercenti culturali**, aderendo al progetto tramite una convenzione, **si aggiungono attivamente alla comunità educante e un progetto del genere non poteva che includere la rete delle Sale della Comunità come ad esempio il Cinema Teatro Don Bosco di Roma Cinecittà**.

Il progetto si propone di coinvolgere – nel biennio 2021-2023 – **400 bambini in povertà educativa, 100 per città, di età compresa tra i 6 e i 10 anni** e contestualmente saranno coinvolte anche 400 famiglie "affidatarie" scelte fra nuclei con almeno un bambino coetaneo di quello accolto in affidamento culturale ma la partecipazione è aperta ad ogni tipo di famiglia, anche a singoli. I nuclei familiari coinvolti stabiliranno, auspicabilmente, una relazione continua e non limitata alle pur frequenti fruizioni culturali, saranno coinvolti nelle attività di formazione e tutoraggio delle famiglie e, infine, produrranno – ad ogni appuntamento culturale vissuto – un riscontro che verrà archiviato e condiviso tramite l'APP: una testimonianza testuale o audiovisiva dell'esperienza fatta insieme. In questo modo il legame tra le famiglie proverà a diventare una vera e propria rete sociale. Il progetto AFFIDO CULTURALE, vincitore del bando "Un passo avanti" proposto dall'impresa sociale Con i Bambini – soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" – si realizza in quattro città (Napoli, Roma, Bari, Modena) unendo in un'unica rete venticinque realtà che vantano, tutte, una grande esperienza nel mondo della cultura, della formazione e del sociale.

*AFFIDO CULTURALE è un progetto sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini e selezionato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nato da un Protocollo di Intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.*

Per informazioni e per partecipare:

NAPOLI

affidoculturale.napoli@gmail.com – 327 855 9833

PARTNER Con La Mano del Cuore, Pio Monte della Misericordia (Soggetto responsabile), Le Nuvole teatro arte scienza, Università degli Studi di Napoli Federico II, HPO, Consorzio Mipa, Comune di Napoli, A Ruota Libera, Il Ventre

di Parthenope, Realtà Futura, I.C.S. 72° Palasciano, ICS Adelaide Ristori, ICS Virgilio IV

#### ROMA

affidoculturale.roma@gmail.com - 351 988 2078

PARTNER: Casa dello Spettatore, Centro Nascita Montessori, ICS Via Pirotta, ICS Via dei Sesami

#### BARI

affidoculturale.bari@gmail.com - 351 122 7065

PARTNER: Fondazione SAT, Kismet, Mama Happy, ICS Don Milani, ICS Umberto I - San Nicola

#### MODENA

affidoculturale.modena@gmail.com - 059 867 7814

PARTNER: PopBrains, CEIS A.R.T.E., ICS 3 di Modena